

“ALLEGATO II AVVISI PROVINCIALI SCR”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 2

“Accoglienza al centro”

SETTORE e Area di Intervento:

voce 3

Assistenza - Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

tabella voce 5

SEDE: CARITAS DIOCESANA DI CESENA SARSINA CENTRO ASCOLTO 1 VIA DON MINZONI 25, CESENA				
n.pr cat.	obiettivi (*)	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
1.	Miglioramento della qualità dell'accoglienza e dei servizi che vengono forniti alle persone che si rivolgono alla sede operativa.	<p>Numero di colloqui</p> <p>Numero di pratiche del fondo raccolte, controllate e presentate dal centro diocesano</p> <p>Tempo medio dedicato a ogni colloquio</p>	Scarsa adeguatezza delle modalità di accoglienza e di ascolto delle persone che si rivolgono alla sede operativa e difficoltà a soddisfare tutte le richieste di ascolto e a dedicare ad ognuno di essi un tempo adeguato (7 ascolti per 15 minuti a persona).	Aumento del numero degli ascolti in termini di qualità e di tempo ad essi dedicato: 10 ascolti per 20 minuti
2.	Potenziamento dell'accompagnamento della persona in progetti di rete in situazione di disagio in percorsi tendenti all'acquisizione e alla crescita dell'autonomia in vista di una piena inclusione sociale.	<p>Numero di progetti a cui la sede operativa aderisce in rete con altre realtà del territorio</p> <p>Numero di persone inserite in percorsi pubblici di reinserimento sociale</p> <p>Numero di casi di persone svantaggiate che hanno raggiunto l'autonomia</p>	Carenza di strategie adeguate di sostegno successive all'emergenza, mediate percorsi e progetti in rete con gli altri protagonisti che sul territorio si occupano di inclusione sociale. Risposta a nuove esigenze emerse a livello economico. Realizzazione di 5 progetti in rete all'anno	Consolidamento delle strategie di sostegno successive all'emergenza, mediante percorsi e progetti in rete con gli altri attori del territorio che si occupano di inclusione sociale Aumento del numero di progetti: 8 progetti in rete
3.	Conoscere e far conoscere il fenomeno dell'esclusione sociale mediante l'acquisizione e	<p>Numero delle realtà costituenti la rete di raccolta e scambio dei "dati rilevanti"</p> <p>Numero di dossier</p>	Scarsa conoscenza dei fenomeni inerenti l'esclusione sociale e più diffusa e capillare opera di informazione, sensibilizzazione sul	Aumento del numero di incontri della struttura con le amministrazioni pubbliche e la cittadinanza. Organizzazione di 2 incontri pubblici all'anno. Attivare

	diffusione dei dati raccolti.	pubblicati Numero di iniziative di sensibilizzazione organizzate dal Centro	territorio. Realizzazione di 1 incontro all'anno con le istituzioni pubbliche e la cittadinanza.	strumenti e procedure coinvolgendo almeno 5 Centri di Ascolto parrocchiali
4.	Nell'ottica della promozione umana, necessità di coinvolgere il più possibile gli utenti dei servizi in molteplici attività di animazione	Numero progetti di festa insieme Numero attività di gioco e animazione nei periodi di vacanza (per i minori delle famiglie assistite) e nei mesi invernali con apertura di un centro diurno Numero incontri interreligiosi Numero di iniziative di socializzazione e scambi interculturali	Carente coinvolgimento dell'utenza in attività di animazione. Programmazione di feste-insieme (1 all'anno), incontri culturali e interreligiosi (1 all'anno) e animazione nelle Case di Accoglienza	Educazione alla relazione interpersonale. Aumento del numero di feste-insieme (da 1 a 2), di confronto religioso (da 1 a 2) e animazione degli ospiti delle Case di Accoglienza (1 attività continuativa a cadenza settimanale).

SEDE: ASSOCIAZIONE CENTRO D'ASCOLTO E PRIMA ACCOGLIENZA "BUON PASTORE" via Fossato Vecchio, 20 – FORLÌ				
n. pr. org.	obiettivi (*)	descrizione indicatori	indicatori ex ante (situazione di partenza)	indicatori ex post (situazione di arrivo)
1.	Miglioramento della capacità di ascoltare e osservare i nuovi bisogni. Accoglienza e personalizzazione dei servizi forniti alle persone che si rivolgono al Centro.	Numero di colloqui Numero di pratiche di fondo di solidarietà raccolte, controllate e presentate dal centro diocesano Tempo medio dedicato a ogni colloquio Numero di iniziative di socializzazione e scambi interculturali Attività laboratoriali che mirano all' acquisizione di abilità manuali spendibili nel quotidiano	Scarsa adeguatezza delle modalità per l'accoglienza e l'ascolto delle persone che si rivolgono alla sede operativa e difficoltà a soddisfare tutte le richieste di ascolto e a dedicare ad ognuno di essi un tempo adeguato (10 ascolti al giorno per 15 minuti a persona).	Aumento del numero degli ascolti e del tempo ad essi dedicato: 15 ascolti per circa 25 minuti (con un aumento di 5-10 minuti) ed aumento delle pratiche presentate dal fondo di solidarietà (da 15 a 20 per commissione mensile).
2.	Potenziamento dell'accompagnamento della persona in situazione di disagio in progetti in rete che tendono a far acquisire un certo grado di autonomia e favoriscono la possibilità di un maggior inserimento nel tessuto sociale di appartenenza.	Numero di progetti a cui la sede operativa aderisce in rete con altre realtà del territorio Numero di persone inserite in percorsi pubblici di reinserimento sociale Numero di casi di persone svantaggiate che hanno raggiunto l'autonomia	Carenza di strategie adeguate di sostegno successive all'emergenza, mediate percorsi e progetti in rete con gli altri protagonisti che sul territorio si occupano di inclusione sociale. Risposta a nuove esigenze emerse a livello economico. Realizzazione di 5 progetti in rete all'anno	Consolidamento delle strategie di sostegno successive all'emergenza, mediante percorsi e progetti in rete con gli altri attori del territorio che si occupano di inclusione sociale. Realizzazione di 7 progetti in rete all'anno. Implementare l'accoglienza delle famiglie che si rivolgono all'emporio, supportandole nella scelta dei prodotti e nella gestione

				dei propri punti (circa 40 famiglie al mese).
3.	Conoscere e far conoscere sul territorio il fenomeno (corredato dei dati acquisiti) dell'esclusione sociale e le risorse del territorio.	Numero delle realtà costituenti la rete di raccolta e scambio dei "dati rilevanti" Numero di dossier pubblicati Numero di iniziative di sensibilizzazione organizzate dal Centro Numero di interventi e percorsi effettuati a scuola sul tema della povertà e dell'esclusione sociale in Provincia.	Scarsa conoscenza dei fenomeni inerenti l'esclusione sociale e più diffusa e capillare opera di informazione, sensibilizzazione sul territorio. Realizzazione di 1 incontro all'anno con le istituzioni pubbliche e la cittadinanza.	Aumento del numero di incontri (da parte del Centro) con le istituzioni pubbliche, le forze sociali e industriali e con la cittadinanza. Realizzazione di tre incontri l'anno e successive verifiche dei risultati. Aumento da 3 a 6 dei percorsi di formazione per gruppi associativi e per scuole sulla conoscenza del fenomeno della povertà e dell'esclusione sociale nel territorio cittadino.
4.	Nell'ottica della promozione umana, necessità di coinvolgere il più possibile gli utenti dei servizi in molteplici attività di animazione	Numero progetti di festa insieme Numero attività di gioco e animazione nei periodi di vacanza (per i minori delle famiglie assistite) e nei mesi invernali con apertura di un centro diurno Numero incontri interreligiosi	Carente coinvolgimento degli utenti in attività di animazione come il servizio mensa serale. Programmazione di feste-insieme, incontri culturali e interreligiosi e animazione del centro diurno.	Educazione alla relazione interpersonale. Aumento del numero di feste-insieme (da 1 a 2), di confronto religioso (da 1 a 2) e animazione centro diurno (1 attività continuativa a cadenza settimanale o bisettimanale durante i mesi di apertura).

ATTIVITÀ DEI GIOVANI IN SCR:

tabella voce 6.3

SEDE: CARITAS DIOCESANA DI CESENA SARSINA CENTRO ASCOLTO 1 VIA DON MINZONI, 25 CESENA		
n. rif. attività voce 6.1 (§)	specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei giovani in SCR
1.1.	Filtro dell'accoglienza: le modalità di accesso e le regole verranno spiegate al volontario in servizio civile, che dovrà sempre applicare le decisioni degli operatori. Il filtro è il primo momento di presenza dell'ospite nel centro d'ascolto. Il volontario si occuperà di compilare schede e consentire all'utenza l'accesso ai servizi e all'ascolto. Il ruolo del volontario in servizio civile è quello di aprire il centro d'ascolto alle ore 8.30 affiancando i volontari e gestire il momento prima del colloquio (stabilire i turni d'ingresso, offrire la colazione).	Affiancamento ai volontari
1.2.	Ascolto: il volontario parteciperà come uditore al momento dei colloqui, a partire dal 3° mese di servizio (come da diagramma di Gantt) e il suo ruolo non sarà mai sostitutivo dell'operatore.	Uditore in presenza con operatori ascolto
1.3.	Erogazione servizi: il volontario aiuterà i volontari nell'erogazione all'utenza dei servizi messi a disposizione (ad esempio la mensa, la distribuzione viveri, docce, ecc...)	Affiancamento ai volontari
1.4.	Segreteria: il volontario supporterà gli addetti alla segreteria nello svolgimento delle attività quali il front office, il coordinamento di servizi quali la manutenzione, la dispensa, la spesa e la preparazione del mercatino.	supporto
2.1.	Accompagnamento: il volontario in servizio civile si occuperà di	Accompagnatore su

	accompagnare fisicamente l'utente del centro d'ascolto presso gli uffici comunali e svolgere, nuovamente, un ruolo di filtro (comprensione linguistica).	indicazione delle consegne rilasciate da operatori ascolto
2.2.	Progettazione e condivisione casi: il volontario in servizio civile parteciperà all'incontro mensile aperto a tutti coloro che operano nella sede per apprendere e condividere l'andamento dei servizi e dei casi seguiti in un'ottica di progettazione.	Partecipante alle riunioni esprimendo anche il proprio punto di vista
3.1.	Lavoro in rete con i centri di ascolto Caritas presenti sul territorio: il giovane si occuperà di redigere una mappa nella quale vengono indicati i Centri di Ascolto Caritas presenti sul territorio, i servizi sociali offerti nel territorio (Servizi del Comune; associazioni; enti pubblici e privati...) che lavorano sul contrasto all'emarginazione sociale. La mappa presenterà gli orari e le attività svolte dai diversi servizi.	Redazione mappa
3.2.	Raccolta dei dati annuali emersi dall'attività dei centri d'ascolto del territorio: nel corso della realizzazione della mappa, il giovane potrà visitare gli altri Centri di ascolto con la finalità di ampliare la sua conoscenza riguardo alle attività svolte. Dagli enti e dalle associazioni coinvolte raccoglierà materiale informativo e i dati (tipologia di utenza, orari del servizio, operatori che lavorano, volontari etc) che andranno ad arricchire e completare la mappa stessa.	Raccolta materiale
3.3.	Analisi dei dati raccolti: il volontario in servizio civile affiancherà il responsabile del centro nell'analisi dei dati e nell'eventuale sistemazione informatica.	affiancamento
3.6.	Mercatino: il volontario supporta gli addetti al servizio indumenti durante la raccolta e durante la realizzazione dei due mercatini annuali per sensibilizzare sulle iniziative svolte dal centro e sul fenomeno dell'esclusione sociale	Supporto ai volontari
4.1.	Attività che facilitano la relazione interpersonale: il volontario in servizio civile supporterà operatori e volontari nelle attività che implicano la relazione interpersonale e la socializzazione con gli ospiti del centro di ascolto e delle case di accoglienza. Se a conoscenza di lingue straniere potrà assumere la funzione di traduttore tra operatore e utente straniero.	Supporto agli operatori delle case di accoglienza e ai volontari
4.2.	Animazione: il ragazzo di servizio civile supporterà volontari ed operatori nella programmazione di attività e momenti di animazione e di attivazione degli ospiti delle case e del centro di ascolto	Supporto agli operatori delle case di accoglienza e ai volontari
4.3.	Feste insieme: il giovane sarà coinvolto attivamente sia nella fase di programmazione che di conduzione e realizzazione di tali eventi.	Supporto agli operatori delle case di accoglienza e ai volontari

SEDE: ASSOCIAZIONE CENTRO D'ASCOLTO E PRIMA ACCOGLIENZA "BUON PASTORE" via Fossato Vecchio, 20 – FORLÌ

n. rif.attività voce 6.1 (\$)	specifiche attività dei giovani in SCR	ruolo dei giovani in SCR
1.1:	Le modalità di accesso e le regole verranno spiegate al volontario in servizio civile, che dovrà sempre applicare le decisioni degli operatori. Il filtro è il primo momento di presenza dell'ospite nel centro d'ascolto. Il volontario si occuperà di compilare schede e consentire all'utenza l'accesso ai servizi. Il ruolo del volontario in servizio civile è quello di aprire il centro d'ascolto alle ore 9:00, affiancando i volontari e compilare la scheda dell'ospite.	Affiancamento degli operatori e dei volontari
1.2:	Il volontario parteciperà come uditore al momento dei colloqui, a partire dal 3° mese di servizio e il suo ruolo non sarà mai sostitutivo dell'operatore	Affiancamento degli operatori e dei volontari
1.3:	Il volontario aiuterà le volontarie e le operatrici nella raccolta, smistamento, controllo e presentazione delle domande pervenute al centro diocesano alla commissione per il fondo di solidarietà. Aiuterà poi i volontari nel pagamento delle utenze approvate e il rispettivo inserimento nel sistema informatico.	Affiancamento degli operatori e dei volontari
1.6:	Il volontario aiuterà gli utenti nella compilazione del curriculum vitae,	Affiancamento degli

	indicherà loro dove si trovano le agenzie interinali per la distribuzione dello stesso, mostrerà loro quali sono le domande di lavoro sul territorio e spiegherà eventualmente i termini complessi e di difficile decodificazione	operatori e dei volontari
1.7:	I giovani in SCR parteciperanno a due equipe mensili degli operatori il lunedì pomeriggio per acquisire maggiori conoscenze e consapevolezza delle attività e agevolare il confronto con l'olp e gli altri operatori della sede	Uditori
2.1:	Il volontario in servizio civile si occuperà di accompagnare fisicamente l'utente del centro d'ascolto presso gli uffici competenti e svolgere, nuovamente, un ruolo di filtro (comprensione linguistica). Il volontario spiegherà le modalità per accedere ai fondi per l'emergenza sociale e quali le procedure per ottenerli.	Accompagnatore degli utenti
2.4	Aiuto nella scelta dei prodotti e nella gestione dei punti dell'emporio della solidarietà di Forlì (via Lunga 45)	Affiancamento degli operatori nell'incontro con l'utenza
3.1:	Il giovane si occuperà di redigere una mappa nella quale vengono indicati i Centri di Ascolto Caritas presenti sul territorio, i servizi sociali offerti nel territorio (Servizi del Comune; associazioni; enti pubblici e privati ...) che lavorano sul contrasto all'emarginazione sociale. La mappa presenterà gli orari e le attività svolte dai diversi servizi.	Raccolta dati
3.2:	Nel corso della realizzazione della mappa delle strutture, il giovane visiterà i centri con la finalità di ampliare la sua conoscenza riguardo alle attività svolte. Dagli enti e dalle associazioni coinvolte raccoglierà materiale informativo e i dati (tipologia di utenza, orari del servizio, operatori che lavorano, volontari etc) che andranno ad arricchire e completare la mappa stessa.	Affiancamento degli operatori nella visita dei centri di ascolto
3.3:	Il volontario in servizio civile affiancherà il responsabile del centro nell'analisi dei dati e nell'eventuale sistemazione informatica.	Affiancamento del responsabile
3.4:	Il volontario in servizio civile parteciperà alla diffusione del materiale prodotto e, come uditore, alla presentazione del rapporto annuale.	Diffusione report
3.7:	Il volontario verrà coinvolto insieme al formatore nella progettazione e successiva realizzazione a scuola del percorso.	Affiancamento del formatore nella progettazione dei percorsi
3.8:	Il volontario accompagnerà i ragazzi segnalati da istituti superiori convenzionati durante il loro periodo nel centro di ascolto, inserendolo ed eventualmente assistendolo nei compiti a lui assegnati.	Affiancamento degli operatori nell'accompagnamento dei ragazzi
4.1:	Il giovane interagisce nella conduzione della relazione e della socializzazione con gli ospiti della struttura insieme agli operatori presenti (come ad esempio il servizio di mensa serale). Se a conoscenza di lingue straniere potrà assumere la funzione di traduttore tra operatore e utente straniero.	Accompagnatore degli utenti, degli operatori e dei volontari
4.2:	Il giovane sarà coinvolto attivamente sia nella fase di programmazione che di conduzione e realizzazione di tali eventi. Avrà un'attenzione particolare al coinvolgimento dei coetanei presenti alle feste e ai vari momenti ludici	Affiancamento degli operatori e dei volontari
4.3:	Il volontario, insieme agli operatori del centro, programmerà momenti di animazione e attivazione per gli ospiti del centro diurno come giochi da tavolo o altre attività.	Affiancamento degli operatori e dei volontari

CRITERI DI SELEZIONE:

voce 14

La selezione sarà effettuata nel rispetto dell'art. 15 del D.Lgs. 40/2017 che prevede in particolare il rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. A tal fine gli enti nominano apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarino, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di

parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. All'esito della selezione, le commissioni redigono il relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato.

ORIENTAMENTO (partecipazione facoltativa, ma fortemente consigliata):

I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente per una prima informazione. All'interno del sito è possibile inoltre accedere all'offerta progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.).

Per tutti i candidati che manifestano l'interesse per il presente progetto è consigliata una visita presso le sede di attuazione ed un colloquio con gli operatori di servizio.

Questa attività ha lo scopo di orientare i giovani ad una scelta del progetto più meditata, in linea con il proprio vissuto ed attitudini personali.

SELEZIONE (partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione):

La selezione delle candidature sarà effettuata valutando il curriculum vitae e il colloquio con l'attribuzione di un punteggio finale, secondo i criteri di seguito indicati.

VALUTAZIONE CURRICULUM VITAE

. Titolo di studio

Punteggio per la voce:

"Titolo di studio": (da valutare solo il titolo più elevato)

- . 10,00 punti → laurea (vecchio ordinamento o specialistica)
- . 8,00 punti → laurea triennale (primo livello o diploma universitario)
- . 6,00 punti → diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 4,40 (punti 1,10 per ogni anno concluso di scuola media superiore)

- . 4,40 punti → se conclusi 4 anni di scuola media superiore
- . 3,30 punti → se conclusi 3 anni di scuola media superiore
- . 2,20 punti → se conclusi 2 anni di scuola media superiore
- . 1,10 punti → se concluso 1 anno di scuola media superiore

- . 1,00 punto → licenza media inferiore Punteggio Massimo

Valutazione Curriculum Vitae:

fino ad un massimo di 10 punti

VALUTAZIONE COLLOQUIO

Fattori di valutazione:

- . Conoscenza del Servizio Civile
- . Conoscenza del progetto proposto dall'Ente
- . Chiarezza di ruolo e attività da svolgere
- . Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale
- . Aspettative del/la candidato/a
 - . Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
 - . Valutazioni da parte del/la candidato/a
 - . Caratteristiche individuali
 - . Considerazioni finali

Punteggio Massimo Valutazione Colloquio: fino ad un massimo di 90 punti.

La scheda che si utilizzerà durante gli incontri di selezione:

**SERVIZIO CIVILE REGIONALE
SCHEMA VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

Candidata/o _____
 Progetto _____
 Sede di attuazione _____

CURRICULUM VITAE		PUNTEGGIO																								
1	Titolo di studio max 10,00 punti	Totale: _____																								
[A] totale curriculum vitae (max 10/100)		_____																								
COLLOQUIO: fattori di valutazione approfonditi																										
1	Conoscenza del Servizio Civile Regionale ✓ canali di ricerca <table border="1" style="margin-left: 40px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td align="center">1</td> <td align="center">3</td> <td align="center">5</td> </tr> </table> ✓ informazioni acquisite <table border="1" style="margin-left: 40px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td align="center">1</td> <td align="center">3</td> <td align="center">5</td> </tr> </table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	Totale: _____								
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
punti:	1	3	5																							
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
punti:	1	3	5																							
2	Conoscenza del progetto proposto dall'Ente ✓ conoscenza obiettivi e complesso delle attività proposte <table border="1" style="margin-left: 40px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td align="center">1</td> <td align="center">3</td> <td align="center">5</td> </tr> </table> ✓ approfondimenti in merito al contenuto progettuale <table border="1" style="margin-left: 40px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td align="center">1</td> <td align="center">3</td> <td align="center">5</td> </tr> </table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	Totale: _____								
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
punti:	1	3	5																							
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
punti:	1	3	5																							
3	Chiarezza di ruolo e attività da svolgere ✓ rispetto alle attività specifiche della Sede scelta <table border="1" style="margin-left: 40px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td align="center">1</td> <td align="center">2,5</td> <td align="center">4</td> </tr> </table> ✓ disponibilità a dividerne le finalità <table border="1" style="margin-left: 40px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td align="center">1</td> <td align="center">2</td> <td align="center">3</td> </tr> </table> ✓ disponibilità ad imparare-facendo <table border="1" style="margin-left: 40px;"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td align="center">1</td> <td align="center">2</td> <td align="center">3</td> </tr> </table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	2,5	4	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	2	3	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	2	3	Totale: _____
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
punti:	1	2,5	4																							
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
punti:	1	2	3																							
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>																							
punti:	1	2	3																							

4	<p><u>Legami che il candidato intende approfondire con il territorio e la comunità locale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ interesse personale a portare a termine l'esperienza di servizio civile reg.le <table border="1" data-bbox="371 264 927 320"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> ✓ interesse personale a conciliare il servizio civile reg.le con altri impegni di studio e di lavoro <table border="1" data-bbox="371 454 927 510"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table>	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	3	5	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	3	5	Totale:								
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																							
punti:	1	3	5																							
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																							
punti:	1	3	5																							
5	<p><u>Aspettative della/del candidata/o</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ rispetto alla propria esperienza personale <table border="1" data-bbox="371 595 927 651"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>1,75</td> <td>2,5</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> ✓ rispetto al proprio percorso formativo <table border="1" data-bbox="371 719 927 775"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>1,75</td> <td>2,5</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> ✓ rispetto a competenze acquisibili <table border="1" data-bbox="371 842 927 898"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>1,75</td> <td>2,5</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> ✓ altro _____ 	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	1,75	2,5	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	1,75	2,5	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	1,75	2,5	Totale:
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																							
punti:	1	1,75	2,5																							
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																							
punti:	1	1,75	2,5																							
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																							
punti:	1	1,75	2,5																							
6	<p><u>Disponibilità del candidato/a a lavorare in condizioni richieste per l'espletamento del servizio</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Verifica della disponibilità allo svolgimento del servizio in relazione ad impegni in essere o condizioni particolari segnalate dal candidato; <table border="1" data-bbox="371 1216 927 1272"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riferimento al punto 11 del progetto specifico (condizioni oggettive per lo svolgimento del servizio); <table border="1" data-bbox="371 1406 927 1462"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table>	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	3	5	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	3	5	Totale:								
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																							
punti:	1	3	5																							
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																							
punti:	1	3	5																							
7	<p><u>Valutazioni da parte del/la candidato/a</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ importanza di investire in nuove relazioni <table border="1" data-bbox="371 1570 927 1626"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>2,5</td> <td>4</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> ✓ intenzione a collaborare nelle attività proposte in modo flessibile <table border="1" data-bbox="371 1727 927 1783"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> ✓ a mettere a disposizione doti o abilità particolari <table border="1" data-bbox="371 1883 927 1939"> <tr> <td>intensità:</td> <td>poco significativa</td> <td>significativa</td> <td>molto significativa</td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>2</td> <td>3</td> </tr> </table>	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	2,5	4	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	2	3	intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa	punti:	1	2	3	Totale:
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																							
punti:	1	2,5	4																							
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																							
punti:	1	2	3																							
intensità:	poco significativa	significativa	molto significativa																							
punti:	1	2	3																							

8	Conoscenza del Servizio Civile Regionale ✓ canali di ricerca <table border="1"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	Totale:
	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>						
punti:	1	3	5							
✓ informazioni acquisite <table border="1"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5		
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>							
punti:	1	3	5							
9	Conoscenza del progetto proposto dall'Ente ✓ conoscenza obiettivi e complesso delle attività proposte <table border="1"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5	Totale:
	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>						
punti:	1	3	5							
✓ approfondimenti in merito al contenuto progettuale <table border="1"> <tr> <td>intensità:</td> <td><i>poco significativa</i></td> <td><i>significativa</i></td> <td><i>molto significativa</i></td> </tr> <tr> <td>punti:</td> <td>1</td> <td>3</td> <td>5</td> </tr> </table>	intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>	punti:	1	3	5		
intensità:	<i>poco significativa</i>	<i>significativa</i>	<i>molto significativa</i>							
punti:	1	3	5							
[B] totale colloquio (max 90/100)		_____								
[A+B] PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA (max 100/100)		_____								

La selezione verrà effettuata con la presenza di un esperto di immigrazione a fianco del selettore. Nel presente progetto la persona indicata è LUCIA ZACCHINI

Lucia Zacchini

Titolo di studio:

Laurea in Scienze e Tecniche dell'Interculturalità, indirizzo Europa centro-orientale e balcanica

Università degli Studi di Trieste, Facoltà di Lettere e Filosofia, luglio 2004

Voto: 110 e lode/110

Esperienza:

- Formatrice e animatrice, progetto di educazione alla Pace e intercultura "in viaggio verso l'altro" rivolto agli alunni delle classi seconde della Scuola elementare di Gambettola (Fc), da gennaio 2008 a giugno 2008
- Formatrice, corso di aggiornamento per insegnanti "l'immigrazione tra i banchi", Scuola materna/elementare/media di Gambettola (Fc) da ottobre 2007 a dicembre 2007
- Mediatrice culturale, Scuola Elementare di Modigliana (Fc), da ottobre 2007 a febbraio 2008. per la prima alfabetizzazione, il sostegno in classe e l'accompagnamento degli alunni stranieri.
- Operatrice, Sportello Immigrati, Consorzio per i Servizi Sociali, Imola, a partire da febbraio 2007.

Servizio di consulenza e informazione per stranieri sulla normativa relativa all'immigrazione, aiuto nella compilazione dei moduli e orientamento al lavoro e ai servizi presenti sul territorio.

- Operatrice, Centro di Ascolto e prima accoglienza "Buon Pastore", Caritas diocesana di Forlì, a partire da settembre 2006.

Con incarico relativo alla gestione della banca dati, all'ascolto, alla prima accoglienza degli utenti ed all'organizzazione e gestione del settore relativo alla promozione dell'educazione alla pace e alla mondialità.

- Operatrice, Progetto "Il filo di Arianna", Coop. Sociale Spazi Mediani, da dicembre 2006 a ottobre 2007.

Inoltre, come da punto XII allegato A5 del disciplinare del scr, si escludere la possibilità di dichiarare "non idonei".

POSTI DISPONIBILI, eventuali SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

voci da 7 a 10

tabella voce 12 prima parte SCR

Numero di giovani da impegnare nel progetto SCR: 4

di cui:

-numero posti con vitto e alloggio: 0**-numero posti senza vitto e alloggio: 4****-numero posti con solo vitto: 0****Numero ore di servizio settimanali dei giovani in SCR,
ovvero monte ore: monte ore mensile 80 - minimo 15 ore
e massimo 27 ore****Giorni di servizio civile a settimana dei giovani
(minimo 4, massimo 5): 5****Nr.mesi durata impegno dei giovani (da 6 a 11 mesi) 9**

N.	Sede di attuazione del progetto *	Comune *	Indirizzo *	(1) C o d . i d e n t. f i s c o n d a n t. e *	(2) N. g i o v a n i p e r s e d e	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativo del tutor		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	CARITAS DIOCESANA CESENA- SARSINA / CENTRO DI ASCOLTO 1	CESENA	Via Don Minzoni 25	24537	2	Lavinia Maglione	22/05/1976	MGLLVN76E6 2C573E			
2	ASSOCIAZIONE CENTRO D'ASCOLTO E PRIMA ACCOGLIENZA A BUON PASTORE	FORLÌ	Via Fossato Vecchio 20	24254	2	Chiara Petracca	09/05/1990	PTRCHR90E4 9L452V	Turchi Andrea	16/03/1986	TRCNDR86C16D704 S
				totale	4				eventuale R.L.E.A. (SCU'19+SCR'19)		

EVENTUALI CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 11

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali organizzati a livello diocesano, regionale, interdiocesano anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, così come previsto dal percorso di formazione.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con eventuali momenti residenziali di 1-3 giornate organizzati a livello diocesano, regionale, interdiocesano anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto.

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di: eventi di formazione e sensibilizzazione diocesani, regionali o nazionale (es. incontro nazionale giovani in servizio civile)

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 16

voce 17

voce 18

Al termine del percorso del Servizio Civile Regionale l'Ente produrrà una Dichiarazione di Competenze (Racc. UE 18/12/2006) con dettagliate le acquisite competenze trasversali (lavoro in team, dinamiche di gruppo, problem solving, brainstorming) al fine di rendere evidenti le specifiche competenze acquisite e loro spendibilità in contesti di lavoro ed in contesti analoghi a quelli in cui si svolta l'esperienza di Servizio Civile.

COMPETENZE TRASVERSALI

- Costruire messaggi chiari, al fine di fornire informazioni corrette ai giovani interessati alle attività organizzate dall'associazione.
- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia
- Collaborare con i professionisti coinvolti nei progetti, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere
- Integrarsi con altre figure/ruoli professionali e non
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità
- Controllare la propria emotività rispetto alla sofferenza
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi
- Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi
- Collaborare con il Personale dell'Ente e con i colleghi.

COMPETENZE SPECIFICHE legate al settore (disagio adulto)

- Conoscere le problematiche psico-sociali relative all'emarginazione ed esclusione adulta e su modalità di intervento (bassa soglia – accompagnamento sociale – servizi di prossimità socio-educativi - domiciliarità)

- Riconoscere le problematiche specifiche legate alla tipologia di utenza (immigrazione, problemi legali, problemi sanitari)
- Collaborare a identificare metodologie di intervento e alla costruzione della rete relazionale con servizi ed istituzioni competenti per territorio.
- Possedere una capacità di interazione con soggetti svantaggiati e in difficoltà socio economica e competenza nell'accompagnamento di tali soggetti in un percorso di autonomia e liberazione dal disagio
- Applicare tecniche di animazione, socializzazione per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi.
- Collaborare alla progettazione, organizzazione e conduzione di percorsi individualizzati di accompagnamento nella soluzione del disagio.
- Possedere capacità di ascolto empatico che elimina le barriere della comunicazione.
- Avere la capacità di risposta a situazioni di ansia o disperazione.
- Controllare la propria emotività rispetto alla sofferenza.
- Avere la capacità di entrare in rete e interagire con le realtà pubbliche e private che si occupano di disagio.
- Avere la capacità di accoglienza, ascolto e progettazione di percorsi di uscita dal disagio sociale attraverso la relazione di aiuto
- Essere in grado di lavorare in rete e in équipe
- Promuovere il coordinamento di attività tra enti diversi operanti nei campi giustizia, pace e solidarietà
- Saper organizzare e condurre un servizio di mensa per persone disagiate
- Saper utilizzare l'Office Automation e di Internet per fini operativi, di comunicazione e coordinamento
- Essere in grado di accompagnare e supportare l'utente nelle attività ricreative.
- Collaborare alla progettazione, organizzazione e conduzione di attività di socializzazione, di ricostruzione della rete relazionale.
- Applicare tecniche di animazione, socializzazione per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi.
- Accompagnare promuovere e sostenere i processi educativi e di crescita della persona in situazione di disagio.
- Possedere capacità di analisi delle richieste e lettura dei bisogni espressi e inespressi della persona
- Conoscere i principali aspetti della normativa sull'immigrazione
- Saper progettare interventi atti alla reintegrazione dell'immigrato nel contesto sociale di origine
- Possedere una conoscenza generale sulle principali patologie psicologiche e modalità relazionali adeguate con l'utenza;
- Possedere una conoscenza generale sulle patologie e modalità relazionali adeguate ai casi di tossicodipendenza ed etilismo
- Conoscere le tecniche e le modalità per il coinvolgimento del territorio per l'accoglienza dell'utenza
- Mediare tra la domanda di bisogno e la risposta della rete sociale
- Archiviare e catalogare su supporto elettronico materiale su supporto magnetico e pubblicazioni

Ai giovani in SCR verrà rilasciato un "attestato specifico" in riferimento alle attività peculiari di progetto, secondo l'ALLEGATO A dell'Avviso di "Presentazione dei progetti di Servizio Civile Universale per l'anno 2019" del 16/10/2018.

In particolare l'attestato andrà a riconoscere:

- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;

- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio. Le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Inoltre l'ente andrà ad attestare le competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.